



**POR - FESR 2014-2020
Asse 3 - Azione 3.2.1
Fondo Unico Regionale
Programma interventi promozionali delle Camere di
Commercio di Perugia e Terni**

**BANDO PER IL SOSTEGNO AL CAPITALE CIRCOLANTE
DELLE IMPRESE RICETTIVE COLPITE
DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Risorse Finanziarie)
- Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)
- Art. 4 (Spese ammissibili e tempistica di realizzazione dell'intervento)
- Art. 5 (Spese escluse)
- Art. 6 (Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)
- Art. 7 (Contributo concedibile alle imprese ricettive alberghiere e residenze d'epoca)
- Art. 8 (Contributo concedibile alle imprese ricettive extralberghiere e all'aria aperta)
- Art. 9 (Premialità)
- Art. 10 (Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 10.1 (Registrazione dell'impresa)
- Art. 10.2 (Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 10.3 (Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 11 (Istruttoria e valutazione delle domande di agevolazione)
- Art. 12 (Ammissione a finanziamento delle domande di agevolazione)
- Art. 13 (Divieto di Cumulo)
- Art. 14 (Rendicontazione dell'intervento agevolato)
- Art. 15 (Modalità di rendicontazione presso la Regione Umbria)
- Art. 16 (Modalità di rendicontazione presso le Camere di Commercio)
- Art. 17 (Obblighi per i beneficiari)
- Art. 18 (Controlli)
- Art. 19 (Rinuncia al contributo)
- Art. 20 (Revoca e recupero somme erogate)
- Art. 21 (Rispetto delle norme Comunitarie)
- Art. 22 (Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)
- Art. 23 (Disposizioni finali)
- Art. 24 (Modulistica)

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Bando è finalizzato a sostenere la ripresa dell'attività delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down.
2. Obiettivo del Bando è sostenere il capitale circolante delle imprese ricettive umbre colpite dal crollo delle presenze e del fatturato in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, nonché a sostenerne le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti.
3. Il presente Bando è emanato:
 - in collaborazione con le Camere di Commercio di Perugia e di Terni in applicazione del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 02 luglio 2020 e del successivo Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 sottoscritto in data 06 luglio 2020;
 - nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014–2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - come modificati dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 - e dell'Accordo di partenariato 2014–2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e dell'Asse 3 – Azione 3.2.1 del POR-FESR Umbria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015)929 e successive modifiche;
 - nell'ambito del regime di aiuto di cui agli art. da 53 a 64 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 in riferimento alla Comunicazione COM (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" (c.d. Temporary Framework) emendata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 e dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di stato dalla Commissione europea con Decisione CE del 21.05.2020 C(2020) 3482 final,

Art. 2
(Risorse finanziarie)

1. La dotazione finanziaria è pari ad € 3.900.000,00 rivenienti dalle seguenti fonti finanziarie:
 - a) € 2.800.000,00 stanziati dalla Regione Umbria a valere sul bilancio Regionale 2020 – 2022 così suddivise:
 - € 2.710.000,00 a valere sul Fondo Unico Regionale (FUR)
 - € 90.000,00 a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020
 - b) € 900.000,00 stanziati dalla Camera di Commercio di Perugia con delibera Giunta camerale n. 23 del 23.04.2020;
 - c) € 200.000,00 stanziati dalla Camera di Commercio di Terni con determinazione del Presidente n.5 del 03.07.20 ratificato con delibera della Giunta camerale n.41 del 09.07.20;
2. Le risorse complessivamente stanziare saranno ripartite nel modo seguente:
 - Il 70% pari a € 2.730.000,00 è destinato alle imprese ricettive alberghiere e residenze d'epoca;
 - Il 30%, pari a € 1.170.000,00 è destinato alle imprese ricettive extralberghiere e all'aria aperta.
3. La Regione Umbria si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria a valere sul presente Bando, sulla base delle disponibilità di bilancio, nonché di variare la relativa destinazione di utilizzo.

Art. 3
(Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

1. Il Bando è rivolto alle seguenti attività ricettive svolte in forma imprenditoriale ed iscritte alla Camera di Commercio di Perugia o di Terni aventi un'unità locale in Umbria e di cui alla Legge

regionale 10 luglio 2017 , n. 8 “Legislazione turistica regionale”:

a) IMPRESE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 16 L.R. n.8/2017)

- Alberghi
- Alberghi diffusi
- Villaggi-albergo

b) IMPRESE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE

- Country House (art. 18 L.R. n.8/2017)
- Case e appartamenti vacanze (art. 19 L.R. n.8/2017)
- Affittacamere (art. 20 L.R. n.8/2017)
- Bed and breakfast (art. 21 L.R. n.8/2017)
- Case religiose di ospitalità (art. 23 L.R. n.8/2017)
- Ostelli per la gioventù (art. 25 L.R. n.8/2017)
- Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi (art. 26 L.R. n.8/2017)
- Rifugi escursionistici (art. 27 L.R. n.8/2017)

c) IMPRESE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (art. 29 L.R. n.8/2017)

- Campeggi
- Villaggi turistici
- Camping village

d) RESIDENZE D'EPOCA (art. 32 L.R. n.8/2017)

2. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui al precedente comma 1 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della sezione 55.
3. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese ricettive di cui al precedente comma 1 che abbiano avuto una diminuzione del fatturato di almeno il 30% relativamente al periodo 01/03/2020-30/06/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019 o dell'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali.
4. Le imprese di cui al precedente comma 1, alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Bando, devono:
 - a) risultare:
 - a.1. piccole o medie imprese con riferimento alla definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (v. Allegato A);
 - a.2. con sede operativa oggetto dell'intervento in uno dei Comuni dell'Umbria;
 - b) possedere i seguenti requisiti:
 - b.1. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
 - b.2. essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - b.3. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela ambientale, di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b.4. essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
 - b.5. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
 - b.6. essere in regola con gli obblighi di pagamento del diritto annuale camerale;
 - b.7. non aver presentato richiesta di concordato “in bianco” ex art. 33 Decreto Sviluppo – D.L. n. 83/2012;
 - b.8. non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

b.9. non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 al 31/12/2019; il contributo può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 e/o che hanno incontrato difficoltà o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell’epidemia di COVID-19;

5. La mancanza o l’inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, comporta l’inammissibilità dell’impresa al finanziamento.

Art. 4

(Spese ammissibili e tempistica di realizzazione dell’intervento)

1. Sono ammissibili a contributo tutte le spese identificabili come Costi di produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all’articolo 2425 del codice civile (al netto della voce “ammortamenti e svalutazioni”) sostenuti nell’arco dell’esercizio finanziario 2020 a partire dal 1 febbraio, ovvero di cui all’articolo 2435 bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all’articolo 2435 ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci “ammortamenti e svalutazioni” (punto 10), “accantonamento per rischi” (punto 12) e “altri accantonamenti” (punto 13). Per le imprese beneficiarie non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonché per le imprese beneficiarie che operano, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in regime forfettario i costi della produzione indicano gli equivalenti costi desumibili dalla dichiarazione dei redditi;
2. Tutte le spese ammissibili per poter essere riconosciute devono:
 - a. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o altri titoli di spesa conformi alla normativa fiscale, emesse a partire dal 1 febbraio 2020 e fino al 31.12.2020 (data fattura) dalle quali risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestatati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
 - b. essere pagate entro il 31.12.2020 con un mezzo di pagamento tracciabile come indicato nei successivi artt. 15, comma 2 e 16, comma 2.
3. I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L’IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).
4. L’intervento relativo alla domanda di agevolazione deve essere realizzato entro il 31/12/2020.

Art. 5

(Spese escluse)

1. Non sono ammissibili le spese:
 - a) effettuate in data anteriore al 1 febbraio 2020 e successivamente al 31/12/2020;
 - b) effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - c) effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell’impresa stessa;
 - d) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - e) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
 - f) non afferenti la sede operativa per la quale è richiesto il contributo;
 - g) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
 - h) qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - i) regolate con modalità diverse da quelle previste ai successivi artt. 15 e 16.
 - j) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - k) relative a beni non strettamente necessari all’esercizio dell’attività di impresa;

Art. 6

(Regime di aiuto e intensità dell'intervento finanziario)

1. L'agevolazione è un contributo a fondo nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile e concesso ai sensi del regime-quadro di cui agli artt. da 53 a 64 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 dichiarato compatibile con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020, C (2020) 3482 final ed in applicazione del Temporary Framework di cui alla Comunicazione COM (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", emendata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 ed, in particolare, della misura di cui al paragrafo 3.1. "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" e successive disposizioni applicative;
2. Gli aiuti sono concessi a valere sul Fondo Unico Regionale (FUR), sull'Asse 3 - Azione 3.2.1. del POR-FESR 2014-2020 e sulle risorse messe a disposizione dalle Camere di Commercio di Perugia (Determinazione del Segretario Generale n. 253 del 29.06.2020) e Terni (Determinazione del Presidente n. 5 del 03.07.20 ratificato con delibera della Giunta camerale n. 41 del 09.07.20).

Art. 7

(Contributo concedibile alle imprese ricettive alberghiere e residenze d'epoca)

1. Il contributo per le imprese ricettive alberghiere e residenze d'epoca di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e d) è calcolato sulla base dei seguenti importi per ogni camera e/o unità abitativa:

Strutture alberghiere 4-5 stelle e Residenze d'epoca	€ 350,00/camera e/o unità abitativa
Strutture alberghiere 3 stelle	€ 300,00/camera e/o unità abitativa
Strutture alberghiere 1-2 stelle	€ 250,00/camera e/o unità abitativa

2. L'importo massimo del contributo teorico concedibile, al netto della premialità di cui al successivo art. 9, non potrà essere superiore al 25% del fatturato relativo all'esercizio 2019 ed in ogni caso non superiore ad € 30.000,00.
3. Nel caso in cui l'importo derivante dal calcolo della tabella del comma 1 sia superiore al 25% del fatturato, l'importo stesso viene ridotto conseguentemente.

Art. 8

(Contributo concedibile alle imprese ricettive extralberghiere e all'aria aperta)

1. Il contributo per le imprese ricettive extralberghiere di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) è stabilito fisso come segue:

Country House Case e appartamenti vacanze Affittacamere Bed and breakfast Case religiose di ospitalità Ostelli per la gioventù Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi Rifugi escursionistici	€ 2.500,00
---	------------

2. Il contributo per le imprese ricettive all'aria aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) è stabilito fisso come segue:

Strutture all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici e camping village)	€ 7.000,00
--	------------

3. L'importo massimo del contributo teorico concedibile di cui ai precedenti commi 1 e 2, al netto della premialità di cui al successivo art. 9, non potrà essere superiore al 25% del fatturato relativo all'esercizio 2019.

4. Nel caso in cui l'importo delle tabelle dei commi 1e 2 sia superiore al 25% del fatturato, l'importo stesso viene ridotto conseguentemente.

Art. 9
(Premialità)

1. Il contributo concedibile, calcolato secondo le modalità ed entro i limiti di cui ai precedenti artt. 7 e 8 in base alla tipologia di attività, potrà essere integrato di un ulteriore 15% a titolo di premialità, ottenibile a fronte dell'applicazione di sconti documentati di pari importo.
2. Gli sconti di cui al precedente comma 1., sono quelli applicati al soggiorno dei clienti nella struttura ricettiva, rilevabili dalla documentazione fiscale emessa nel periodo ricompreso tra l'1/02/2020 e il 31/12/2020 dall'impresa beneficiaria e riferiti ad un valore non inferiore a quello di una notte come desumibile dal documento fiscale nel quale risulta applicato.

Art. 10
(Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)

Art. 10.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:
 - dell'accreditamento sul sistema **FED** Umbria effettuabile seguendo la procedura on-line riportata nell'Allegato B oppure dell'accreditamento a **SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
 - di una **marca da bollo** da € 16,00;
 - di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
 - del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

Art. 10.2 – Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10:00:00 del 6 agosto 2020 e fino alle ore 12:00:00 del 4 settembre 2020** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.
2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà essere **obbligatoriamente** inserito, tramite upload nell'apposita sezione, l'allegato 2 "Dichiarazione sospensione attività" nel caso in cui il beneficiario ai sensi del precedente art. 3 comma 3 provveda a calcolare la diminuzione di fatturato prendendo in considerazione il periodo 01/03-30/06 dell'esercizio finanziario 2018 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio finanziario 2020 a causa della sospensione dell'attività, per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali, nel medesimo periodo dell'esercizio finanziario 2019.

Si precisa che tale allegato, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare la "domanda di ammissione alle agevolazioni"; tale modulo conterrà l'indicazione degli allegati inseriti.

Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile in allegato al presente avviso (Allegato 1). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema, si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando, conseguentemente, il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "Richiesta di ammissione", firmato

digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione. A seguito del completamento della fase di compilazione, la domanda precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare" sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare".

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate". All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile, a questo punto, la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione della Regione Umbria.

3. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it - pagina web: <http://www.umbriadigitale.it/bando-per-il-sostegno-al-capitale-circolante-delle-imprese-colpite-dall-emergenza-sanitaria-del-covid-19>).
4. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 10.3 – Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni

1. L'**invio della domanda di ammissione alle agevolazioni** potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 24 agosto 2020 e fino alle ore 12:00:00 del 4 settembre 2020** accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.
Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso a FED Umbria.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della

avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.

4. Ai fini della **validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni** fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 10.2 e 10.3;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 10.2;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione del Bando. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

Art. 11

(Istruttoria e valutazione delle domande di agevolazione)

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del d.lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni, fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione con il presente bando.
2. L'ordine cronologico di presentazione sarà determinato dalla data e ora di trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, risultanti dal file restituito dal sistema informatico ed inviato al responsabile del procedimento, da Umbria Digitale S.c.a.r.l. che registra l'invio fino alla terza cifra decimale di frazione di secondo.
L'elenco contenente l'ordine di arrivo sarà pubblicato nel portale regionale al canale bandi.
3. Le singole domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare:
 - la ricevibilità, ovvero la compilazione e inoltro della richiesta di ammissione alle agevolazioni nei termini e nelle forme previste dal bando e la regolarità della stessa;
 - l'ammissibilità formale della richiesta di ammissione alle agevolazioni, ovvero la presenza dei requisiti di ammissibilità prescritti all'art. 3;
 - eventuali integrazioni da richiedere.
4. Le domande di agevolazione che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposte alla successiva fase di verifica effettuata dal Servizio Turismo Sport e Film Commission e svolta sulla base delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari in riferimento ai seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO	MODALITA' di CALCOLO
Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore turistico, culturale e creativo.	(Max 10 punti)	Il punteggio si ottiene a fronte dell'attivazione di spese di promo-commercializzazione nell'esercizio in corso (a titolo esemplificativo spese per provvigioni o per attività di promo-commercializzazione on line);
Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma e qualità tecnico - finanziaria del progetto.	(Max 45 punti)	Il punteggio si calcola applicando al punteggio massimo ottenibile per questo criterio la % di costi di produzione effettivamente sostenuti nel periodo 01/02/2020-30/06/2020 rispetto a quelli complessivamente autodichiarati sul presente intervento in riferimento al periodo 01/02/2020-31/12/2020 (totale dei costi di produzione necessari per la rendicontazione del contributo concedibile).
Grado di innovatività nell'erogazione dei servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT.	(Max 15 punti)	Il punteggio si calcola sulla base della dotazione dell'impresa in termini di strumenti di promo-commercializzazione: l'impresa è dotata di un sito web 10 punti l'impresa è dotata di un sito web e di un booking engine 15 punti
Impatto occupazionale	(Max 30 punti)	Il punteggio si calcola sulla base del personale dipendente impiegato in termini di ULA al 31/12/2019: fino a 0-5 ULA 5 punti oltre 6-10 ULA 20 punti oltre 10 ULA 30 punti

5. Sono ammessi a contributo i progetti che conseguono complessivamente un punteggio minimo di 51 su 100.
6. Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale o di valutazione tecnica, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione della richiesta di ammissione alle agevolazioni presentata, l'impresa proponente riceverà formale comunicazione, tramite PEC, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.
7. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, l'Amministrazione regionale procederà:
 - alla verifica della regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) del soggetto richiedente i benefici ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 8-quater della L. n. 98/2013. Nei confronti delle imprese per le quali la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo saranno adottati i relativi provvedimenti di esclusione;
 - all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011. Nei confronti delle imprese per le quali l'acquisizione della comunicazione antimafia abbia avuto esito negativo saranno adottati i relativi provvedimenti di esclusione.
 - alla verifica del pagamento del diritto annuale camerale.
 Nei confronti delle imprese per le quali la verifica abbia avuto esito negativo saranno adottati i relativi provvedimenti di esclusione.
8. In attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., a decorrere dal 1° luglio 2017, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa Europea e Nazionale in materia di aiuti di Stato e aiuti "de minimis", il responsabile del procedimento è tenuto all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla trasmissione allo stesso delle informazioni relative agli aiuti. Tali obblighi normativi

costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti a norma del medesimo articolo.

Art. 12

(Ammissione a finanziamento delle domande di agevolazione)

1. La concessione dei contributi sarà effettuata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria nei confronti dei beneficiari che hanno positivamente superato la fase istruttoria e valutativa di cui al precedente articolo.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del d.lgs. 123/98, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto al numero di domande presentate, la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino al completo esaurimento delle risorse.
3. Le prime domande pervenute e ritenute ammissibili ai sensi del precedente art. 11, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) e c) vengono inoltrate, in base a quanto stabilito dall'Accordo di cui all'art. 1, alle Camere di Commercio competenti per territorio, che provvedono alla liquidazione dei relativi contributi in base ai relativi procedimenti di erogazione.
4. Ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dalle Camere di Commercio per le imprese aventi sede operativa nei relativi territori di competenza, per le ulteriori domande pervenute e ritenute ammissibili ai sensi del precedente art. 11, sarà il Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria a provvedere all'impegno ed alla liquidazione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a).
5. Nel provvedimento di concessione del contributo a ciascun beneficiario sarà indicata la posizione cronologica e l'Ente che seguirà la successiva fase di liquidazione.
6. L'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, sono pubblicati nel sito internet della Regione, al canale Trasparenza Amministrativa, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie e nei siti Internet delle Camere di Commercio di Perugia e Terni nelle sezioni dedicate all'Amministrazione trasparente.
7. La Determinazione dirigenziale recante il contributo concesso viene notificata al beneficiario all'indirizzo PEC fornito in fase di compilazione della domanda e alla Camera di Commercio ove la stessa sia interessata ai fini della successiva liquidazione.

Art. 13

(Divieto di Cumulo)

1. L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per le stesse tipologie di spesa presentate a rendiconto.

Art. 14

(Rendicontazione dell'intervento agevolato)

1. La richiesta di saldo del contributo concesso deve essere inoltrata, pena la decadenza dal contributo stesso, entro il 28/02/2021:
 - a. utilizzando la procedura informatica disponibile nel portale regionale <http://smq2014.regione.umbria.it> nel caso di imprese beneficiarie da liquidare con risorse messe a disposizione dalla Regione Umbria;
 - b. a mezzo la PEC nel caso di imprese beneficiarie da liquidare con risorse messe a disposizione dalle Camere di Commercio, ai seguenti indirizzi:
cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it (CCIAA Perugia)
cciaa@tr.legalmail.camcom.it (CCIAA Terni)
2. E' consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa, a fronte della quale si procede ad una rideterminazione in diminuzione del contributo concesso.

Art. 15

(Modalità di rendicontazione presso la Regione Umbria)

1. Il contributo concesso viene liquidato previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it>.
2. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:
 - a) copia delle fatture o altri documenti di spesa fiscalmente validi relativi all'intervento oggetto dell'agevolazione, contenenti la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e quello del CLP che saranno comunicati a ciascun beneficiario da parte del Servizio Turismo, Sport e Film Commission;
 - b) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altra forma di pagamento tracciabile con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata).Tutti i pagamenti di cui alla lettera b) devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
3. Per utilizzare il sistema informatico è necessario che ciascun richiedente si registri, quale persona fisica, accedendo all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e segua le istruzioni operative accessibili dalla Home. Cliccando sul link "Modalità di registrazione", deve richiedere l'abilitazione per il "Bando per il sostegno del capitale circolante delle imprese colpite dall'emergenza del COVID 19". Nella pagina iniziale del portale è disponibile la guida operativa nella quale sono illustrate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.
4. Ai fini dell'ottenimento della quota di contributo legata alla premialità di cui all'art. 9, comma 1, l'impresa beneficiaria dovrà allegare alla richiesta di saldo effettuata tramite il portale <http://smg2014.regione.umbria.it> documentazione fiscale da cui sia possibile rilevare il valore dello sconto applicato che sarà preso in considerazione solo se avente un valore non inferiore a quello di una notte come desumibile dal documento fiscale nel quale risulta applicato.
5. E' possibile richiedere un acconto pari al 70% del contributo concesso, supportato da costi sostenuti di pari importo, secondo le procedure di cui ai commi precedenti.

Art. 16

(Modalità di rendicontazione presso le Camere di Commercio)

1. Il contributo concesso viene liquidato previa richiesta di erogazione da effettuare a mezzo PEC al seguente indirizzo:
Camera di Commercio di Perugia : cciaa.perugia@pg.camcom.legalmail.it
Camera di Commercio di Terni: cciaa@tr.camcom.legalmail.it
2. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:
 - a) copia delle fatture o altri documenti di spesa fiscalmente validi relativi all'intervento oggetto dell'agevolazione.
 - b) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altra forma di pagamento tracciabile con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata).Tutti i pagamenti di cui alla lettera b) devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
3. E' possibile richiedere un acconto pari al 70% del contributo concesso, supportato da costi sostenuti di pari importo, secondo le procedure di cui ai commi precedenti

Art. 17
(*Obblighi per i beneficiari*)

1. Le imprese richiedenti i benefici, ammesse a contributo e finanziate con le risorse POR-FESR 2014-2020, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
 - adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
 - rispettare i termini e gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
 - rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste dal presente bando;
 - conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo da parte della U.E. del POR FESR;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
 - rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e il numero del CLP;
2. Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, i beneficiari sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria in materia di pubblicità. In particolare, il beneficiario è tenuto a:
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi comunitari attraverso una breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) e attraverso l'affissione di un poster all'interno della propria struttura, di formato minimo A3, con le informazioni sull'operazione. A tal proposito, nel portale regionale dedicato, si possono trovare le "Linee guida per le azioni di informazione" di cui si riporta il link:
http://www.regione.umbria.it/documents/18/1613607/Linee_guida_per+i+beneficiari_finali_fesr14-20.pdf/ec9b2017-115b-4259-9a8b-6d1023e7de61.
E' possibile scaricare i loghi da apporre, relativi al POR FESR, al seguenti link <http://www.regione.umbria.it/documents/18/3991672/stringa+FESR+2014-2020.pdf/0ffdd49b-2a15-4659-adb8-a448fe9e44df>, mentre la dicitura da riportare riferita all'operazione finanziata è la seguente: "Struttura finanziata ai sensi del bando per il sostegno delle imprese colpite dall'emergenza Covid-19"
 - inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (vedi le "Linee guida per le azioni di informazione" sopra citate);
3. Si ricorda inoltre che:
 - qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo.

Art. 18
(*Controlli*)

1. Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020, convertito con legge 17.7.2020 n. 77. I controlli saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, anche in loco, da funzionari regionali e/o da funzionari delle Camere di Commercio di Perugia e Terni, tendenti anche ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

Art. 19
(Rinuncia al contributo)

1. Il beneficiario, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa rinunciataria, deve essere inoltrata a mezzo PEC.

Art. 20
(Revoca e recupero somme erogate)

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo viene avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 17;
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di tre punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito all'Ente che ha liquidato le risorse.

Art. 21
(Rispetto delle norme Comunitarie)

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - come modificati dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 - e dell'Accordo di partenariato 2014–2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e dell'Asse 3 – Azione 3.2.1 del POR-FESR Umbria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015)929 e successive modifiche.
2. In riferimento al regime di aiuto gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità agli art. da 53 a 64 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 con il quale è stato adottato un regime-quadro che fa riferimento alla Comunicazione COM (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", emendata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 (c.d. Temporary Framework) e dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di stato dalla Commissione europea con Decisione CE del 21.05.2020 C(2020) 3482 final.
3. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Bando.

Art. 22
(Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Turismo, Sport e Film Commission - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti, indirizzo e-mail atiranti@regione.umbria.it.

Responsabile dell'istruttoria: Daniela Grassini, tel. 075-5045882 e-mail dgrassini@regione.umbria.it;

2. Per l'endoprocedimento di liquidazione di competenza delle Camere di Commercio di Perugia e Terni, i Responsabili delle procedure sono i seguenti funzionari:

UOS Incentivi alle imprese CCIAA Perugia (Responsabile dott.ssa Claudia Committeri)	promozione@pg.camcom.it 075 5748267
Unità Operativa Promozione e Sviluppo CCIAA Terni (Responsabile Dott.ssa Paola Argenti)	paola.argenti@tr.camcom.it 0744 489227

3. Per richiesta informazioni: tel. 075.5045867 – 075.5045882 – 075.5045704 – 075.5748267 – 075.5748292 – 075.5748249 – 075.5748237 – 0744.489227 - 0744.489244 - 0744.489220 - 0744.489262.
4. Il procedimento amministrativo complessivo del presente bando è avviato il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di contributo.

Ciascuna domanda segue le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale e valutativa	Fine del procedimento di concessione della domanda precedente	7 gg	Documento istruttorio
Adozione Determinazione Dirigenziale di concessione del contributo	Fine fase precedente	1 gg	Determinazione Dirigenziale
Adozione Determinazione dirigenziale impegno di spesa	Fine fase precedente	10 gg	Determinazione Dirigenziale
Comunicazione di ammissione a contributo	Fine fase precedente	5 gg	Comunicazione PEC

5. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa. Si rappresenta che con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni. Si rappresenta inoltre che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.
6. Titolare del trattamento: Regione Umbria - Giunta Regionale. Responsabile del trattamento: Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission Dott.ssa Antonella Tiranti. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente bando (*Allegato C*).

Art. 23
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale, previo accordo con le Camere di Commercio di Perugia e Terni, può apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni sono pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento sono resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
4. Le Camere di Commercio di Perugia e Terni provvederanno alla pubblicazione nei rispettivi siti internet delle erogazioni effettuate per le attività di rispettiva competenza.
5. Tutte le comunicazioni relative al presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) devono essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Tiranti c/o Regione Umbria, Servizio Turismo, Sport e Film Commission, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
6. Le comunicazioni relative alla fase di liquidazione di spettanza diretta delle Camere di Commercio di Perugia e Terni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

UOS Incentivi alle imprese (Responsabile dott.ssa Claudia Committeri)	cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it
Unità Operativa Promozione e Sviluppo (Responsabile Dott.ssa Paola Argenti)	cciaa.@tr.legalmail.camcom.it

7. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata alla Regione Umbria Servizio Turismo, Sport e Film Commission – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia o tramite PEC all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
8. I provvedimenti inerenti la valutazione delle domande di agevolazione possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
9. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 24
(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente bando è la seguente:
 - Allegato A – Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014)
 - Allegato B – Modalità di accreditamento
 - Allegato C – Informativa privacy
 - Allegato 1 – Modulo di domanda (fac-simile)
 - Allegato 2 – Dichiarazione sospensione attività